Anno XIII — N. 4378. Trieste, Mercoledì 3 Gennaio 1894 (I Edizione del mattino) Anno XIII — N. 4378.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

# IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

## Telegrammi del „Piccolo"

***La situazione in Sicilia. - Il manifesto del generale Morra di Lavriano.*** ROMA 2 (N) Stamane fu convocato d' urgenza il consiglio dei ministri per trattare degli affari dell'isola. Sembra che quasi metà della Sicilia sia ora fuori della legge e si teme che l'agitazione possa ancora diffondersi. Crispi annunziò di avere accordato al generale Morra di Lavriano ampie facoltà per il ristabilimento dell'ordine. Si reputa che sarebbe impolitico l'usare una vigorosa repressione; perciò si procederà blandamente. Il primo atto del governo sarà quello di sciogliere i consigli di quei comuni che hanno un sistema tributario principalmente gravante sui poveri.

PALERMO 2 (N) Il generale Morra di Lavriano, assumendo l'esercizio dei suoi estesi poteri, ha publicato un manifesto che venne diffuso in tutti i comuni dell'isola. Il generale dice che sarebbe vana l'opera di pacificazione e di riparazione che egli vuole intraprendere, ove non lo sorreggesse il concorso di tutti i buoni cittadini. Afferma che nel presente momento tutto il mondo guarda la Sicilia, dalla quale dipendono la sicurezza ed il benessere economico della patria. Senza il pieno rispetto alla legge è impossibile fruire nella società civile di alcuno dei beni della libertà. Il governo si occupa con amore e sollecitudine di risolvere il problema della sicurezza e del benessere della Sicilia; fa assegnamento sul concorso di tutti i patrioti per il ritorno alla calma. Abbiamo fatto - conclude il manifesto - tutti assieme l'Italia colla gloriosa dinastia di Savoia; a voi siciliani spetta di assicurarla su incrollabili basi.

PALERMO 2. (N) Continuano ad essere sconsolanti le notizie che giungono da varie parti dell'isola. A Pietraperzia favvi un grande tumulto. Furono incendiati gli uffici comunali e alcune case. La truppa venne a conflitto con la folla; si deplorano alcuni feriti. A Mazzara una gran folla invase gli uffici delle imposte comunali bruciando tutte le carte. Poi incendiò la casa comunale ed alcuni fabbricati attigui.

A Belmonte si ebbero clamorose dimostrazioni contro i dazi, però senza funeste conseguenze. A Campobello furono incendiati gli uffici del municipio e dell'esattoria. Lo stesso accadde a Perasini e Marinoo. A Palma di Montechiaro si rinnovarono le dimostrazioni che però si sciolsero senza degenerare in atti di violenza.

ROMA 2. (N) Si afferma che il Consiglio dei ministri rimise ogni decisione sui provedimenti per la Sicilia al ritorno di Crispi; alcuni però dubitano che egli si rechi colà.

***La situazione parlamentare in Italia.*** ROMA 2 (N) Si accentua un movimento di opposizione dichiarata al Gabinetto per parte di diversi uomini politici di destra, che fanno capo all'on. Prinetti, il quale da un po' di tempo ha assunto il contegno di capo partito. Vi è chi assicura possa aver luogo un prossimo cambiamento nell' orientazione politica del ministero. Vi è perfino chi arriva ad accertare che qualche eminente parlamentare stia lavorando attivamente per una intesa Crispi-Zanardelli.

***In Boemia.*** PRAGA 2 (N) Presso la locale Direzione di polizia comparve oggi un ragazzo recante la composizione tipografica completa di un manifesto sovversivo e una lettera. Egli sarebbe stato incaricato di fare riproduzioni stereotipiche del modello consegnatogli e di diffonderle. La delazione sembra essere stata fatta per vendetta.

BUDWEISS 2 (N) Stanotte dalle guardie di publica sicurezza furono confiscati in vicinanza della caserma affissi ed opuscoli di tenore socialista, nei quali si eccita il militare a far causa comune coi socialisti.

***La cronaca dell' anarchia.*** BERLINO 2 (N) Il sopraintendente Dryander e il predicatore Frommel ricevettero la sera di San Silvestro lettere minatorie di carattere anarchico, nelle quali si minaccia di far saltar in aria le chiese. Ne informarono tosto il ministero dei culti, il quale avrebbe ordinato una speciale sorveglianza per le chiese. Finora però nulla di sospetto è venuto in luce.

PARIGI 2 (N) Nonostante il divieto dell'autorità, il *XIX Siècle* publica l' intera lista dei giurati che dovranno fungere al dibattimento contro l'anarchico Vaillant. Nella lista è compreso pure il barone Gustavo Rotschild.

PARIGI 2. (N) L'anarchico Vaillant ha firmato oggi il ricorso in Cassazione contro la sentenza della sezione d'accusa. Il ricorso verrà immediatamente inoltrato alla Corte di Cassazione che lo pertratterà nella seduta di giovedì.

***Misure di precauzione.*** BERLINO 2. (N) Il governo, impressionato dal frequente ripetersi di furti di dinamite, sta studiando il modo di restringere l'uso della dinamite nelle miniere. Si vorrebbe sopratutto impedire agli operai di aver in mano il terribile esplodente.

***Per la memoria di Vittorio Emanuele.*** ROMA 2 (N) La mattina del 9 corrente il re e la regina, accompagnati dal primo aiutante di campo e dalle dame d'onore e da due gentiluomini di servizio si recheranno al Pantheon per assistere alla messa funebre, che sarà celebrata in memoria di Vittorio Emanuele. Otto giorni dopo nella chiesa reale del Sudario si celebreranno funerali solenni a cura dell'amministrazione di casa reale.

***Crispi e le economie.*** ROMA 2 (N) L'on. Crispi ha in animo di introdurre serie economie nelle varie amministrazioni di publica sicurezza. Tutti gli uffici di publica sicurezza retti da un ispettore situati in centri vicinissimi alle prefetture o sotto prefetture da cui dipendono, verranno ridotti a semplici delegazioni, realizzando per tal modo una considerevole economia sugli stipendi da pagarsi e sulle spese d'ufficio.

***La successione di Rattazzi*** ROMA 2. (N) Dicesi che a succedere a Rattazzi nella carica di ministro della Casa reale sarà chiamato un patrizio romano, concentrando nella stessa persona anche la carica di prefetto di palazzo, che da parecchio tempo è vacante. Altri affermano che si creerebbe un ministro responsabile che seguirebbe le vicende dei gabinetti parlamentari.

***Una ricompensa politica.*** KIEL 2. (N) Al capo di polizia Lamy fu conferito, in ricompensa dell'avvedutezza dimostrata nell'arresto delle due spie francesi, l'ordine dell'aquila rossa di quarta classe.

***Ricevimento di capodanno.*** BERLINO 2 (N) L'imperatore espresse ai generali convenuti pel ricevimento di capodanno la sua particolare sodisfazione per lo sviluppo preso dall' esercito tedesco nel decorso anno. Furono notate le calde strette di mano date dall'imperatore al cancelliere Caprivi e al presidente dei ministri Eulemberg.

***Meeting croato-sloveno.*** VIENNA 2 (N) Il congresso croato-sloveno di Zagabria, pel concretamento di un programma comune che era stato indetto per lo scorso dicembre, avrà luogo a Pasqua.

***Caccie imperiali.*** VIENNA 2 (N) L' imperatore, il granduca di Toscana e l'arciduca Francesco Salvatore sono partiti nel pomeriggio per le caccie di corte di Muerzsteg, dove si tratterranno tre giorni. Il principe Leopoldo di Baviera, arrivato questa sera da Monaco, si reca pure a Muerzsteg, invitato dall'imperatore. Fanno parte del seguito imperiale i ministri Windischgrätz, Krieghammer e Wurmbrand, il capo di stato maggiore Beck ed il capocaccia colonnello Abensperg-Traun.

***Parlamento bulgaro.*** SOFIA 2. (B) La sessione del *Sobranje* è stata chiusa dal principe della Bulgaria col discorso della corona.

***Concerto interrotto.*** MONACO 2 (N) Ieri durante il concerto di corte, al quale assistevano tutti i membri della casa reale, il barone Federico Fruchsess, ex ambasciatore a Pietroburgo, fu colpito da insulto apoplettico e morì mentre lo si trasportava fuori dalla sala. L'accidente produsse nell'uditorio la più viva emozione. Il concerto fu tosto sospeso.

***Morte di uno scienziato.*** — WIESBADEN 2. (N) Il celebre fisico dottore Enrico Hers è morto.

***Disposizioni disciplinari contro i «deplorati».*** ROMA 2 (N) Furono sospesi dall'impiego Monti capo-divisione al ministero di giustizia e Cappelli capo-sezione alle finanze, ambedue *deplorati* dal Comitato dei Sette.

***Gli utili della conversione.*** VIENNA 2 (N) I giornali annunciano che il gruppo Rothschild ha comunicato agli istituti bancari di Vienna, partecipanti alla conversione monetaria austriaca, che l'utile derivante dall'operazione ammonterà a 4,800,000 fiorini. Secondo alcuni giornali, di questa somma toccherebbero al Credit 600,000 fiorini, all'Anglo e all'Union Bank fiorini 150,000 per ciascheduna. Questi dettagli vennero però da parte competente smentiti. La conversione comprende la rendita austriaca 5% e le obligazioni delle ferrovie Rudolfiana e del Vorarlberg. Si dà per certo che il Credit ha intenzione di convertire la „Spinnerei und Kunstmühle Löwenfeld" in una compagnia per azioni con un capitale di 2 milioni di fiorini.

***Fra sovrani e principi.*** — VIENNA 2. (N) L'arciduca Ottone e l'arciduchessa Maria Giuseppina partirono oggi col figlio, arciduca Carlo, per Cannes. Di là essi si recheranno a Brindisi per imbarcarsi sul piroscafo del Lloyd *Amphitrite* proveniente da Trieste, diretti per Alessandria, dove giungeranno il giorno 19 corrente. Una parte del seguito s'imbarcherà a Trieste per proseguire poi coi principi per Brindisi, Alessandria e Cairo. Dal Cairo l'arciduca si recherà fino al primo delta del Nilo. Dipenderà poi dalle informazioni dei competenti di colà se egli proseguirà ancora il suo viaggio o farà ritorno al Cairo.

***I drami dell'alpinismo.*** TORINO 2. (N) Nove alpinisti torinesi, decisi a salutare l' alba del 1894 dall' alto della punta Grifetti sul monte Rosa, a 4600 metri sul livello del mare, partirono da Alagna ai 31 dicembre. A metà strada li colse una terribile tormenta di neve; il tenente Giani, di un reggimento alpini, è morto assiderato; altri quattro gitanti furono trasportati quasi moribondi nella capanna Margherita. Da Alagna e da Gressoney furono inviati soccorsi. Il tempo imperversa orribilmente.

***La beatificazione di Giovanna d'Arco.*** ROMA 2 (N) A metà del corrente mese sarà ripresa in esame alla Congregazione dei riti la causa di beatificazione dell'eroina Giovanna d'Arco.

***Disastri americani.*** BUFFALO 2 (N) E' precipitato un ponte. Si deplorano sei morti e parecchi feriti.

BOSTON 2 (B) Il teatro Globe andò totalmente distrutto da un incendio. Il danno ascende a più di un milione.

***Amore senile.*** VIENNA 2. (N) Il pianista Guglielmo Wintermayer che aveva scontato 14 giorni di prigione per aver tentato di mandare a vuoto il matrimonio di una ragazza di 26 anni, della quale era pazzamente innamorato, si è ucciso con un colpo di *revolver* a Ginevra, dove aveva seguito la sposa nel suo viaggio di nozze. In una lettera diretta ai suoi congiunti egli dice che avendo riconosciuto la follia della sua passione, si toglierebbe la vita. Lascia la donna amata erede universale del suo patrimonio che ammonta a 17.000 marchi. Aveva 56 anni.

***Estrazioni.*** VIENNA 2 (N) Estrazione dei lotti Regolazione Danubio. N. 172821 vince fiorini 80,000; N. 19925 fiorini 24.000; N. 130555 fiorini 8000; N. 104218 fiorini 5000.

CRACOVIA 2 (N) La vincita principale di fiorini 25,000 della lotteria di Cracovia toccò al N. 54811. La seconda vincita spetta al numero 11570.

VIENNA 2 (N) Oggi ebbe luogo l' estrazione della Lotteria Comunale. Alla S. 1041 N. 43 toccò la vincita principale, S. 1350 N. 87 vince 20,000 fiorini, S. 21 N. 25 5000 fiorini. Furono estratte pel rimborso le seguenti serie: 21, 103, 1041, 1350, 1576, 1916, 1971, 2023, 2029, 2170, 2364, 2557, 2757.

## CRONACA LOCALE

### E FATTI VARI.

**Calendario.** — Ultimo q. — Leva il sole ore 7.4, tramonta ore 4.25 — Oggi: S. Genoveffa. — Domani: San Tito. — Altezza barometr. 754.7 — Temperatura: ore 7 ant. 0.6; ore 2 pom. 4.2.

**La questione del torrente della Tesa.** La discussione svoltasi l'altra sera in Consiglio, relativamente alle proposte collegate alla copertura del torrente di via della Tesa, ha mostrato chiaramente come la grandissima maggioranza dei consiglieri sia compenetrata della gravità della nostra situazione finanziaria ed economica, e come s' imponga agli amministratori del Comune l'obligo di non incontrare pel momento altri aggravi all' infuori di quelli che necessità d' amministrazione o ragioni di equità e di decoro additano come indispensabili. Noi approviamo pienamente questo concetto. Il nostro giornale non ha lesinato mai il suo modesto appoggio a tutte le iniziative tendenti a dotare il paese di opere grandiose di publica utilità; ma, francamente, nelle attuali condizioni del bilancio comunale, non ci sentiremmo il coraggio di raccomandare una spesa così ingente per un'opera destinata a risanare ed abbellire un rione della città, senza la certezza che non vi siano altre opere di publica utilità che s'impongano per maggiore urgenza. Per questo motivo non ci sodisfa neppure la votazione dei diecimila fiorini stanziati in bilancio per la copertura di un tratto del torrente. Questa proposta, approvata forse *pro bono pacis*, in riconoscimento delle buone intenzioni che animavano i sostenitori della prima, dileguatasi nelle nebbie di un passaggio all'ordine del giorno, ha tutti i difetti e la scarsa efficacia dei palliativi. Quando con questi diecimila fiorini avremo coperto alcune decine di metri di torrente, non avremo risolto che un'infinitesima parte del problema sul quale si è tanto discusso e che perciò sopravviverà quasi integralmente, e non saremo neppure sicuri che quella somma sia stata proprio bene spesa, vale a dire che non vi fosse qualche altro lavoro nel quale essa avesse potuto essere più opportunamente impiegata per quest'anno. In fatto di opere di questo genere si procede un po' a tentoni, senza un criterio direttivo. A questo vorremmo che si rimediasse. Ci parrebbe indispensabile che si compilasse un progetto generale di tutte le opere di investitura suggerite dai bisogni della igiene e del decoro cittadino, e che questo progetto fosse tenuto al corrente dei nuovi bisogni che si manifestassero. Si avrebbe così un prontuario sempre in evidenza, che per i consiglieri di città sarebbe normativo circa l'importanza, l'utilità e l'opportunità di una spesa non solo per sè stessa ma anche in relazione alle altre dello stesso genere. Sarebbe un *memento* continuo e salutare ai consiglieri, che li indurrebbe forse a negare il loro voto allo spillussichio di alcune migliaia di fiorini da gettarsi nella voragine di qualche grande lavoro nel quale facessero lo effetto di un bicchier d'aqua nel mare, tenendo invece sempre di mira l'esecuzione di quell'opera che si rivelasse chiaramente ed indubbiamente la più utile ed opportuna.

**Il veglione della Lega Nazionale.** Fervono i preparativi per il veglione della Lega Nazionale, che promette di riuscire il punto più luminoso dell'attuale parabola carnevalesca. Se già per sè stessa l'idea che informa l'organizzazione di questa splendida festa, non fosse arra sicura della sua completa riuscita, contribuirebbe a renderla attraentissima, come spettacolo, l'aspetto originale e bizzarro che si vuol dare al vasto ambiente in cui essa si svolgerà. Il palcoscenico del Politeama Rossetti verrà trasformato in una regione alpina in vicinanza dei ghiacciai. Gli egregi artisti Lonza, Scomparini, Conti ed altri ancora, dopo aver fatto i relativi studi sul luogo, incaricarono dell'esecuzione lo scenografo sig. Rossi, allievo del Guidicelli, per quanto riguarda gli scenari, e il signor Zimarelli per ciò che riflette l'ossatura degli stessi e gli attrezzi. Non c'è da dubitare che il quadro non riesca d'un effetto sorprendente. Sul fondale verrà dipinta una catena di montagne altissime, coperte di neve, e per ottenere maggior effetto le vette saranno coperte di talco, sicchè i raggi della luce elettrica, rifrangendosi sopra questo metallo, daranno un'idea del pittoresco e grandioso spettacolo che offrono le cime nevose delle Alpi, al raggio lunare. Vi sarà pure un piccolo rifugio alpino, con le finestre illuminate.

I cinque punti principali rappresenteranno in parte roccie, in parte abeti e pini. Nel mezzo del palcoscenico vi sarà una *montagna di ghiaccio naturale*, alta sei metri ed altrettanto larga, nell'interno illuminata da incandescenti. Questa montagna di ghiaccio, nelle dimensioni suaccennate, sarà uno spettacolo affatto nuovo per Trieste. Accanto alla grande montagna di ghiaccio ve ne sarà una piccola, pure illuminata da incandescenti. Sappiamo poi che tutto il palcoscenico sarà disseminato di grandi massi di pietra, in plastica, cosparsi pure di talco, e vi saranno anche dei gruppi di pini e di abeti, coperti di neve.

Sarà insomma, una trasformazione completa che varrà a infondere la nota artistica nell'ambiente avvivato dal più puro entusiasmo.

**Elargizioni alla „Lega Nazionale."** Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Dai signori direttori della Società Filarmonico-Drammatica, per onorare la memoria della signora Antonia ved. Valerio, madre del vice presidente avv. dott. Alfonso Valerio f. 25; dal Dott. Antonio Merli fior. 10 in sostituzione di una corona per onorare la memoria della signora Antonia ved. Valerio; dalle 3 famiglie C. R. S. di via Molino Grande f. 5; scroccati a Frontin per aver rifiutato lo invito presso le 3 famiglie f. 1; raccolti la sera di S. Silvestro in via Giotto f. 2.06; raccolti al primo dell' anno col lemin suso de Mejer f. 2.28; raccolti da due africani la notte di S. Silvestro nel Club famigliare „Tergeste" f. 2.01; questua dopo la predica dei pinfeti e punfeti, f. 2; da un perdente per stimolare i vincitori soldi 50; dallo stesso in omaggio a una Eva più fortunata della prima soldi 50 e dai vincitori f. 1; raccolti in una allegra brigata d' amici in compagnia del mato Scopa, in un'osteria in via Ponziana, in segno di patrio amore, f. 1.60; per scongiurare un infausto presagio d'amore fior. 1.60; per amor patrio f. 1.22; alla memoria di Cicerone f. 1; raccolti al giuoco delle „Cocucciole" con ricordo sulle scale soldi 47; non sapendo l' orchestra degli zingari al Deak di Fiume, sonare una marcia richiesta da un tavolo di triestini nella notte di San Silvestro, dal sig. G. R. f. 5.

**Echi dell' esposizione dei dilettanti.** Dopo la chiusura dell' esposizione giunge ancora a noi l'eco di qualche atto gentile e generoso compiuto in favore della Lega Nazionale.

L'ingegnere Marco Bassi, nel ritirare il dono estratto col N. 410, regalò 2 fiorini al fondo dell'esposizione. - Il signor Carlo Savorgnani elargì al Comitato dell'esposizione il valore della tavolozza da lui dipinta, di f. 5.

Nell'elenco dei doni pervenuti al Comitato dell'esposizione, fu omesso involontariamente quello di una mezza figura della signorina Ida Almeda, segnata in catalogo col n. 111.

**Gremio di sensali patentati.** In sostituzione del dimissionario cav. Guglielmo Tarabochia, fu eletto a vicepresidente del Gremio dei sensali patentati, per il triennio in corso 1892-94, il signor Benedetto Levi-Morterra.

**All'Unione Ginnastica.** Passata la valanga di feste che si è di recente precipitata sull' umanità, si sono rianimati anche i ritrovi serali in cui la gioventù si addestra negli esercizi del corpo. Nella sala di scherma dell' Unione, era riunita iersera una distinta e numerosa accolta di soci, chiamativi dal doppio scopo di festeggiare il decimo anniversario dell' attività dell'egregio maestro Angelini e di assistere alla *poule* settimanale di spada. Il lieto anniversario fu festeggiato con una bicchierata durante la quale non fecero difetto i brindisi in cui fu data cordiale e sincera espressione ai sentimenti di affetto e di stima che il maestro Angelini ha saputo ispirare non solo ai suoi allievi, ma altresì a tutti coloro che hanno avuto campo di apprezzare le sue qualità. In tale occasione i soci della sezione scherma fecero dono al loro maestro di due pregevolissime statuette di bronzo.

La *poule* si svolse con la consueta cavalleresca vivacità ed ebbe i seguenti risultati:

Vincitori del primo giro: Samengo, Gnesda, Mauro I., Bolla, Polli e Rossi. - Vincitori del secondo: Mauro, Bolla e Gnesda. - Vincitori del terzo: Mauro e Bolla. - Vincitore della *poule* sig. Vittorio Bolla.

**Circolo Artistico.** Il concerto già indetto per questa sera fu sospeso causa una fortissima indisposizione del sig. Placido Calabrò, il quale doveva prender parte a 3 numeri del programma. Tale concerto avrà luogo la sera di mercoledì 10 corrente.

**Premi di fondazione Cominotti.** Il sig. Luigi Cominotti, morendo lasciò un capitale al Comune, destinandone i frutti quale strenna pel Capo d'anno a due dei migliori allievi delle Sale di Lavoro per giovanetti abbandonati. La detta fondazione ha vita sino dal 1875 e la premiazione pro 1894 ebbe luogo iersera nelle sale del nostro Riformatorio, coll'intervento della Banda e di tutti gli impiegati superiori del pio luogo. A nome della Direzione di Publica Beneficenza il segretario sig. Alessandro R. Ciatto, dopo di aver ringraziato i corrigendi delle cortesie usategli in occasione del capo di anno, tenne un breve discorso d'occasione ascoltato colla maggior attenzione dai ricoverati, incitandoli all' onestà ed emulazione. Poscia chiamò fuori dai ranghi i due premiati — Giovanni Pesso, calzolaio, d'anni 18 e Pietro Colombin, d' anni 16, scalpellino — consegnando a ciascuno lo importo di f. 10.50. I due giovanetti ringraziarono con brevi parole, pregando lo Ispettore di metter per loro conto alla Cassa di Risparmio 10 fiorini, fino a tanto che eglino saranno maturi per l'uscita dal Riformatorio e trattenendosi ognuno i 50 soldi soltanto. Una marcia della Banda ed un *defilè* mise fine alla piccola solennità.

**Per l'erezione di un' Università italiana.** L'on. cav. Giuseppe de Burgstaller-Bidischini fece pervenire all'Ufficio podestarile f. 100, in aumento del fondo da lui iniziato con eguale elargizione l'anno scorso, per la erezione in Trieste di un'università od almeno di una facoltà giuridica con insegnamento in lingua italiana.

**Elargizioni varie.** Ci sono pervenuti per onorare la memoria della venerata signora Amalia ved. de Brucker: dal sig. Guglielmo Maffei, f. 50 a favore del l'„Ospizio Marino" e dal personale della Ditta, f. 35 a favore della „Società degli amici dell'infanzia".

I signori eredi della signora Amalia ved. de Brucker nata Holzknecht, in adempimento delle volontà testamentarie di lei, rimisero f. 500 alla Pia Casa dei poveri, in aumento del fondo intangibile. Gli stessi signori, in omaggio alla memoria della detta defunta, elargirono f. 500, da ripartirsi in parti eguali ai seguenti istituti: Albertinum, Asilo per fanciulle Elisabettino, Orfanotrofio di S. Giuseppe, Ospitale infantile e Ospizio marino. La spett. famiglia Marussig, per onorare la memoria della signora Giuseppina ved. Marussig, non ha guari decessa, rimisero alla Pia Casa dei poveri, a favore del fondo intangibile, f. 50. Per onorare la memoria della signora Antonietta Valerio il Barone Rosario Currò elargì Lire 100 all' Associazione italiana di beneficenza, destinandole al fondo Margherita di Savoia.

**Il tempaccio di ieri.** La rigidezza dell'inverno si è manifestata ieri per la prima volta nell'attuale stagione, con qualche violenza. La neve incominciò a cadere fino dalle cinque del mattino e riprese alle otto, accompagnata da forte *bora*. Più tardi, salita di qualche grado la temperatura, la neve nello scendere a terra si scioglieva. La bora però aumentò di veemenza alla sera, tanto che in certi angoli - i più famosi - inchiodava i passanti.

Non mancarono le cadute: La portinaia Erminia Slaike, d'anni 42, abitante in via Commerciale N. 2, iersera, verso le otto, venne atterrata da una forte raffica di bora e riportò una ferita alla fronte ed alcune escoriazioni al naso.

— Egual sorte disgraziata toccò alla sartina Ida Pascolutti, tredicenne, abitante in via San Silvestro N. 1. Riportò una ferita alla tempia destra.

Entrambe furono assoggettate alle debite cure, alla Guardia medica.

**Guida scematica.** E' uscita la *parte settima* dell' *Almanacco e Guida scematica di Trieste*, compilazione dell'editore sig. Giulio Dase, la quale contiene gl'indirizzi privati dei possidenti, particolari, impiegati, impiegati in pensione, ecc. nonchè l'indice generale di tutti i nomi contenuti nella Guida stessa.

**Oggetti rinvenuti.** Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione, via Nuova N. 21, i seguenti oggetti:

Un portamonete con denaro rinvenuto in piazza della Borsa. - Una borsetta con un piccolissimo importo di denaro rinvenuta in Corso dal sig. Gino Spagnol. - Una medaglia rinvenuta in via di Rena dal sig. Franc. Miranopulo. - Un guanto di pelle rinvenuto al Politeama Rossetti. - Alcune chiavi.

**Malattie contagiose.** Nella settimana dal 28 al 31 dicembre, secondo il bollettino del Fisicato civico, s'ebbero nel Comune di Trieste 70 casi di malattie contagiose e cioè: 16 di vaiuolo, 10 di vaioloide, 6 di varicella, 18 di morbillo, 8 di scarlattina e 12 di difterite o croup. Morirono: 4 di vaiuolo, 3 di morbillo, 4 di scarlattina e 2 di difterite.

**In mare.** Il piroscafo a.-u. [illegible] cap. L. U. Scopinich, proveniente da Nicolaieff, è partito ierialtro da Costan[illegible]

---

FORTUNATO DU BOISGOBEY.

## Il delitto dell' Opera.

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

(49)

— Un' assoluzione non le renderebbe l'onore perduto, disse Gastone con accento cupo.

— No, disgraziatamente. La società le opporrebbe il rigore e avrebbe torto. Io son fra quelli i quali credono che qualunque colpa si può riparare, e che gli uomini non debbono essere meno misericordiosi del giudice supremo. La signorina Lestérel sarebbe obligata a cambiar vita e relazioni, ma sarebbe veramente costretta di disperare dell'avvenire? Il passato si cancella facilmente in questa Parigi, ove ogni giorno che passa porta via un ricordo. Viste nella lontananza di un passato quasi scomparso, le cattive azioni si confondono con le buone. E d'altra parte la signorina Lestérel ha tutto quello che ci vuole per rimettersi presto in carreggiata: l'ingegno, l'intelligenza, il coraggio.

— Se non le restasse che la triste consolazione di farsi dimenticare, la sua sorte sarebbe ancora spaventevole.

— Non è nulla dunque salvar la testa?

— La testa! credete dunque che sarebbe condannata nel capo...

— Esagero. Oggidì è assai raro che la pena di morte sia applicata a una donna, e nel caso più sfavorevole la signorina Lestérel otterrebbe probabilmente delle circostanze attenuanti. Ma la compiangerei ancora perchè, ti giuro, che la morte è preferibile. Tu saresti del mio avviso se come me conoscessi il regime delle case di pena.

Il signor Darcy si tacque, poichè s'accorse che suo nipote impallidiva a vista d'occhio.

— Scusa, mio caro, diss'egli affettuosamente. Ti faccio male. Avrei dovuto rammentarmi che ancora non sei guarito dall'amore per questa ragazza... Un amore vero, non v'è dubbio, perchè tu volevi sposarla.

— Lo voglio sempre, disse Gastone con tono fermo.

— Tu non rifletti bene. Questo matrimonio è diventato impossibile.

— Perchè, se la signorina Lésterel è innocente? E lo è, lo proverò.

Il magistrato fece un atto di stupore e replicò con un'espressione di cattivo augurio:

— Parli tu seriamente?

— Serissimamente. La mia risoluzione è irrevocabile.

— Così, tu persisti a volere che una donna la quale comparirà davanti alla corte d'assise, porti il tuo nome... il mio.

— Questa donna non è colpevole. E io sarei il più sciagurato degli uomini se approfittassi dell'infortunio che l'ha colpita per ritirare la parola. Voi stesso, se foste nel mio posto, agireste al pari di me.

— Mà io non c'entro... hai tu dunque dato la tua parola? Ti sei dunque impegnato con la signorina Lestèrel?

— Ieri, in casa della signora Darcy, le ho giurato che sarebbe divenuta mia moglie.

— In verità tu hai bene scelto il momento per legarti. E lei che ha risposto a questa dichiarazione?

— Che un'artista senza dote non poteva sposare vostro nipote e che lei non mi sposerebbe.

— Ecco, certo, del disinteresse. Ma, infine, poichè ha rifiutato tu sei libero.

— No, io mi disprezzerei da me stesso se l'abbandonassi e voi pure mi biasimereste.

— Sei folle... cioè sei innamorato... è la stessa cosa. Ascoltami. Quando tu mi parlasti del tuo progetto ieri sera, che non mi sorrideva punto, io non ho fatto una opposizione formale. Ho delle idee molto larghe riguardo il matrimonio e son perfettamente d'avviso che le qualità della mente e del cuore debbono essere prese in considerazione prima della dote. Ieri a sera la signorina Lestérel aveva una riputazione intatta. La sua origine è onorevole poichè è figlia di un ufficiale. Mi sono contentato di predicarti la prudenza, d'indurti a non desiderti superficialmente, di pregarti d'attendere e di riflettere. Ma io t'assicuro che mi sarei rassegnato a permettere che la signorina Lestérel fosse divenuta mia nipote, se tu avessi persistito a volerla sposare dopo una prova, una dilazione, di cui io avevo fissato la durata in tre mesi. E non ti nascondo che la signora Cambry approvava questo matrimonio.

— La signora Cambry è la migliore, la più generosa delle donne.

— E' il mio avviso. Ti ha mostrato tuttavia che non abbandona la sua protetta nell'avversità, ed io la lodo, credilo pure. Non è meno vero che la situazione da ieri è tutto ad un tratto cambiata. La signorina Lestérel è sotto il peso d'una accusa infamante. Io, che le porto il più vivo interesse, ho dovuto farla arrestare, tanto le apparenze stanno contro di lei. Apparenze ingannatrici, lo vedo bene, ma l'affare avrà un'eco assordante. Leggi il giornale questa sera. M' immagino che riempirà due colonne sotto questa rubrica in grossi caratteri: „Il delitto dell'Opera." E ciò durerà per tre mesi e più ancora.

Più vi rifletto e più ne dubito. Le cause che l'hanno determinata a tacere non cesseranno d'esistere da un giorno all'altro. Ed ella ha una fermezza di carattere molto salda. Ebbene, se non commuove i giurati confessando che la collera ha spinto il suo braccio, sarà condannata, credi alla mia vecchia esperienza. Sposerai tu una condannata? No, spero. E tanto meno una che sta rinchiusa a S. Lazzaro.

Gastone non potè dissimulare un atto nervoso. Il nome di quell'abbrobriosa prigione gli faceva l'effetto di un colpo di staffile. Pertanto si rimise e con calma che sorprese il signor Darcy disse:

— Io non ho nulla da obbiettare alle vostre brutte previsioni. Se esse si realizzassero, io saprei quel che mi resterebbe a fare. La signorina Lestérel non confesserà nulla perchè non ha nulla da confessare, e non sarà condannata. Io proverò che è innocente, e, quando la sua innocenza sarà stata riconosciuta, la sposerò.

Il giudice un po' sconcertato dall'ostinazione del nipote, si mise a passeggiare a passi concitati. Poi fermandosi bruscamente davanti a Gastone dopo aver percorso cinque o sei volte il suo gabinetto da studio:

— Farai un buco nell'acqua, gli disse, poichè tu hai una fede... una fede tenace. Io non approvo la tua ostinazione, ma non cercherò più di dissuaderti dai tuoi progetti. Sei uomo. Hai il diritto d'agire come più ti talenta. Io ho il diritto e il dovere d' informarti d' una risoluzione che ho presa.

— Non avrai dimenticato, spero, il serio colloquio che avemmo giorni fa. Io t' ho fatto comprendere la necessità che uno di noi prenda moglie e presto. Tu ora ti metti fuori di concorso. Io riacquisto adunque la mia libertà, e sarò io che mi incaricherò di continuare il nostro nome. Perderai una bella eredità. Non perderai la mia amicizia.

— Mi basta questa, rispose vivamente il nipote.

— Ora mi resta a dirti che se mi ammoglio, sposerò la signora Cambry.

— Ve lo auguro. Io sento per la signora Cambry una profonda riconoscenza, e sarò felice di poterla chiamare: mia zia. Io ti ringrazio, ma... perdona la mia franchezza, non so se sarà disposta a chiamare la signorina Lestérel sua nipote.

— L'ama come amerebbe una sorella. Sono le stesse sue parole. Non è nemmeno un'ora che le ha dette.

— Sì. E' indulgente, compassionevole. Ha delle idee... cavalleresche. Questa qualità non si applica mai alle donne, pure conviene alla signora Cambry.

La signora Cambry è la bontà incarnata. Ella ha la passione del sacrifizio. Lo mostra bene, perchè acconsente di accettarmi per marito, aggiunse sorridendo l'amabile giudice. E a questo proposito tu ti domanderai senza dubbio come io son sicuro del fatto mio. Sta pur sicuro, posso dirtelo.

Vediamo, Gastone, è ancora tempo. Vuoi tu abbandonare le tue chimere e cercare moglie là dove ve ne sia una degna di te?

(*Continua*)

poli, proseguendo il suo viaggio per Valenza.

Il piroscafo del Lloyd *Imperatrix* partì ieri l'altro da Bombay per Trieste.

**Teatro Comunale.** Ieri sera si è rappresentata la *Valchiria*. Il publico intervenuto non era troppo numeroso ma in compenso attentissimo e gustò molto la imponente musica di questo colossale spartito, malgrado i falsetti, assai fuori di proposito, del tenore. Applauditissima la signora Mantelli e bene gli altri. Il m.o Vanzo e la sua valorosa orchestra, sempre festeggiati. L'opera si replica ancora domani, sabato e domenica. Mercoledì prossimo andrà in scena la *Manon Lescaut*.

**Teatro Filodrammatico.** La potenza... della bora scoprì iersera contro quella delle tenebre e fra queste due potenze in lotta, il drama tolstoiano ebbe un'esecuzione alquanto sbiadita, e non intesa nella giusta intonazione da parte di tutti gli attori. La recita di iersera, del resto, aveva tanto l'aspetto di una di quelle rappresentazioni di cui si prendeva il lusso il re di Baviera - spettatore lui solo - che si capisce come gli esecutori non ci mettessero molto entusiasmo. Il signor Dominici però fu un *Nikita* coscienzioso e, al quarto atto, anche efficace. Accurata la messa in scena e il vestiario.

— Questa sera una comedia nuova di genere brillante: *Il sarto da donna*, in tre atti, di Giordano Fryedan, preceduta dalle forti scene del Verga: *Cavalleria rusticana*.

**Grave imputazione.** Giorni sono fu arrestato certo Francesco P. d'anni 30, abitante nei pressi di Roiano, sotto la grave imputazione di aver voluto obligare la sua amante Antonia P. - ch'è in istato interessante - a prendere certa bevanda da lui preparata, la quale avrebbe dovuto provocare l'aborto; e, non avendo la donna acconsentito a bere, di avere percosso ripetutamente la P. con una pietra al ventre; i vicini accorsi alle grida della poveretta, avrebbero obligato il brutale a desistere dai maltrattamenti e lo avrebbero poi denunciato.

**Fratelli d'arme.** Siedono sul banco degli accusati, dinanzi ai giudici del Tribunale provinciale, Giuseppe Quid, d'anni 42, da Trieste, e Francesco Kosmann, d'anni 38, da Adelberga, incolpati del crimine di furto. Il primo è un uomo robusto, rosso di pelo, franco e pronto nelle sue dichiarazioni; ha la gamba sinistra un po' più corta della destra, sulla quale si appoggia per lo più al termine delle proposizioni, come per mettervi il punto fermo. Il Kosmann è gracile della persona, con barba nera lunga, arruffata; è pallidissimo e l'occhio ha una profonda espressione di paura e di tristezza; sembra che soffra. Questi due uomini, i quali siedono vicini, s'incolpano a vicenda ed è palese che cordialmente si odiano.

La Corte è composta dei giudici consiglieri Legat, Huber e cav. Werk, ed è presieduta dal cons. cav. de Nadamlenski; P. M. dott. Gersel; difensori, per il Quid, sig. R. Camber, e per il Kosmann, dott. Ghersel.

Si procede al costituto del Quid, perciò, intanto, l'altro accusato viene allontanato dalla sala.

— Quid, voi siete accusato di avere il giorno 15 ottobre a. c., al fondo Ralli, d'accordo con Francesco Kosmann, asportato dal panciotto di Giuseppe Pock un orologio con catena d'argento. Vi riconoscete reo di fatto? Narrate ciò che sapete.

— Sior presidente, mi ghe dirò la verità. Son colpevole e no son colpevole. Quel giorno go trovà el Kosmann verso le do de dopopranzo e semo andai insieme, là, in via del Toro, andove che ghe iera un regimento de soldai che doveva partir per la Bosnia. - Sì, parchè là 'rente ghe xe la caserma. Dopo semo andai in te l'ostaria che i ghe disi *del Ciucio* e gavemo bevudo mezo litro de vin par omo.

— Dunque voi conoscete bene il Kosmann?

— Paron benedeto! xe tanti ani che se cognossemo.

— Avete anche commessi dei furti insieme?

— (Dopo una pausa) Ah! sior no... mai, anima mia. Solo savevo che la roba.

— Ed egli sapeva che voi facevate altrettanto.

— Come che'l vol, sior presidente. Vago avanti?... Ben! Dunque, dopo del *Ciucio*, semo 'ndai su per via Ciesa e su per via Stadion, contro el fondo Ralli, andove che iera i singari che faseva i sui zoghi. Se semo fermadi e tuto in t'una volta no go visto più el Kosmann. Mi no ghe bado e, ciò, stago a vardar i singari che i mostrava la dona gigante. In quel me vien el Kosmann, el me meti qualcossa in sta man e el disi: *ciapa, ciapa*. Alora de sta man ... par de drio go passà in st'altra; iera un orloio e lo go messo in scarsela. Quando che me volto, vedo un sior che se tasta sul stomigo; forsi che go cambià de ziera, parchè quel sior el me vardava in t'un modo che me ga parso ben de filar e de butar via l'orloio. Passando a rente a un che vendi bomboni, go comprà un soldo de zucaro de orzo, e pian pianin go ficà fra i bomboni el orloio. Ma qualchidun me ga visto e i se ga messo a sigar... Mostro! iero un bel omo! dopo le guardie me ga 'restà.

— Vi siete trovato poi con il Kosmann all'ispettorato di via Sousa. Che cosa vi disse?

— Varà, son qua anca mi! ge fato baroni con un altro orloio. E alora mi ghe go dito: Ciò, co ti ghe xe par uno ciolte anca sto altro.

— Ed egli che cosa vi rispose?

— Ma... Tignive vu el vostro, che mi me tornarò el mio.

Viene introdotto il Kosmann.

— Oltre al primo, voi siete ancora accusato di avere, nello stesso giorno e nella stessa località, tentato di rubare un orologio a Osvaldo Cataruzzi, il quale, però, accortosi in tempo, potè impedirvelo. Siete accusato ancora di avere contravvenuto al precetto di sfratto, ritornando in Trieste senza il consenso dell'autorità. Vi ritenete colpevole?

— Solo un poco. Ghe dirò tuto giusto come l'oro.

Il Kosmann, parlando diviene ancora più pallido del consueto; la voce gli trema. Egli, più volte accusato di furto era stato sempre rimesso in libertà perchè ritenuto affetto di cleptomania.

— Il Quid sostiene che voi gli avete consegnato un orologio.

— No xe vero. Mi cognosso el Quid, ma quel giorno no lo go guanca visto, nè per ben nè per mal. De quel che i disi che go robà el orloio al Cataruzzi, no xe vero come che xe scrito in tel'ato de accusa. Mi iero 'rente del Cataruzzi e go visto che un giovinoto de un disdote ani ga distacà la cadena del boton; ma la gente lo ga visto e el xe scampà. Alora mi, come che qualchidun me disessi in tela recia, go slongà la man per cior el orloio e invece el Cataruzzi me ga ciapà par el peto e el me ga dà tante legnade. Una guardia me ga' restà che ancora el me bastonava. Sior presidente, no xe vero che mi ghe go dà un orloio al Quid. Che cussì Dio ghe daghi salute come che'l me vol batar in presipizio a mi.

Vengono intesi i testi Giuseppe Pock, calzolaio, la guardia di p. s. Giuseppe Stanich e Natale Schuller, venditore girovago, i quali depongono in conformità all'atto di accusa.

Il difensore dott. Ghersel domanda una perizia medica, per stabilire se o meno il Kosmann sia *compos sui*. La Corte respinge la proposta e il difensore insinua querela di nullità.

Intesa la requisitoria del P. M. e la difesa, la Corte condanna il Quid ad un anno di carcere duro, dichiarandolo passibile, dopo espiata la pena, di sorveglianza di polizia, e il Kosman a 15 mesi pure di carcere duro, e quindi alla reclusione in una casa di lavori forzati.

**La casa fuori dalla finestra.** L'ex oste Pietro S., abitante in via del Rivo, rincasato la scorsa notte verso le 2 alquanto alticcio, trovò litigio colla propria moglie e per isfogare l'ira si diede a gettar dalla finestra i mobili: nella sottostante via piovevano testate e fianchi di letto, sedie, armadi, comodini, che andavano a fracassarsi sul selciato. Per buona fortuna in quell'ora tarda nessuno passava di là, chè altrimenti si sarebbe dovuto registrare qualche cranio fracassato. Due guardie di p. s. salirono al quartiere, intimarono all'irascibile S. di sospendere quell'esercizio... igienico forse, ma punto economico per lui e niente affatto piacevole per gli altri e lo tradussero al commissariato di S. Giacomo, ove fu assunto in esame e quindi rilasciato, con raccomandazione di non ricominciare.

**Cadute.** Matteo Novak, d'anni 62, bracciante, iersera, ascendendo la via della Madonnina, sdrucciolò sopra uno strato di ghiaccio e, cadendo, battè il capo sul selciato. Ne riportò una leggera ferita lacero-contusa. Una guardia di p. s. lo accompagnò alla sua abitazione nella stessa via.

La prestaservizi Giovanna Derissler, di anni 53, abitante in via del Molino a vapore N. 4, ieri, nel pomeriggio, cadendo sulla publica via riportò una ferita alla guancia sinistra. Sollevata da alcuni passanti, fu accompagnata alla Guardia medica, ove le vennero prodigate le debite cure.

L'altra sera, verso le 12, le guardie di p. s. N. 297, accompagnava alla Stazione centrale di Soccorso un tale Giovanni Cernitz, d'anni 54, abitante in via Commerciale N. 4, facchino, il quale, cadendo in via S. Francesco, in istato di completa ubriachezza, riportò una ferita sopra l'occhio sinistro. Il dott. Fonda lo medicò, dopo di che la guardia suddetta lo fece condurre a casa sua.

La venditrice di cipolla Maria Seridon, d'anni 73, abitante in Androna dell'Olmo N. 2, ieri nel pomeriggio, cadendo in via Nuova, riportò una frattura al femore sinistro. Sollevata da alcuni passanti, venne accompagnata alla Guardia medica ove il dottore d'ispezione le prodigò le debite cure, dopo di che venne condotta a casa sua.

**Donne ferite in rissa.** La rivenduglicla Santina Giordani, d'anni 51, abitante in via della Scalinata N. 1, ieri alle due pom. ricorreva alla Guardia medica, avendo riportato tre leggere ferite alla coscia destra, e ciò, secondo quanto ella raccontò, per mano altrui, in un litigio con un'altra donna. Ricevute le debite cure ella se n'andò per i fatti suoi. Un'ora dopo, la casalina Elisa Lipusich, d'anni 50, abitante pure in via della Scalinata al N. 2, presentavasi allo stesso medico d'ispezione, per la cura di una contusione e di una morsicatura alla mano sinistra, riportata pure in rissa. E forse si tratterà di due donne feritesi reciprocamente.

**Ferite accidentali.** Il calzolaio Paolo Idal, d'anni 23, da Aidussina, ieri mattina presentavasi alla Guardia medica, avendo riportata una lacerazione alle dita della mano sinistra, e ciò chiudendo lo sportello del carrozzone della ferrovia col quale era giunto. Il dott. Fonda gli prodigò le debite cure.

La domestica Francesca Sesnig, d'anni 22, ieri nel pomeriggio, riportò accidentalmente una ferita lacera al femore destro. Ricorse ella pure alla Guardia medica.

**L'amico dell'uomo.** Nel pomeriggio di ieri lo scalpellino Domenico Ursa, d'anni 17, abitante in via della Crociera N. 6, fu morsicato alla coscia destra da un cane vagante. Ricorse alla Guardia medica ove gli fu fatta la debita cauterizzazione.

**Audace truffatore.** L'altra mattina presentavasi nell'abitazione del dott. Nicolich, in via di Cologna N. 11, un venditore girovago di tele, coloniae ecc., chiedendo di poter mostrare alla signora la sua mercanzia. La signora Nicolich, fattolo entrare in una stanza vicina all'uscita, scelse e acquistò alcuni metri di tela per un complessivo importo di f. 18. Conseguito il danaro, la signora se n'andò in altra stanza, lasciando le cose comperate sul tavolo. Ma quale non fu la sua meraviglia, quando, un po' più tardi, si accorse che il girovago si era allontanato dalla casa, portando seco anche la merce comperata e pagatagli. Del fatto venne avanzata denunzia al Commissariato di via Sousa.

**Furto di vestiti.** L'altra sera, poco dopo le 7, ignoti malfattori s'introdussero nella campagna al N. 58 di Scorcola e saliti sul tetto di una casetta consistente di un piano o a fitta, levarono le tegole, ruppero un passo di tetto e penetrati nella soffitta, asportarono vestiti, biancheria ecc., per un complessivo valore di f. 30. Il furto fu denunziato al Commissariato di via Sousa.

**Furto di oggetti preziosi.** Ieri l'altro, fra le otto ant. e le quattro del pomeriggio ignoti ladri, con chiavi false s'introdussero nell'abitazione del pistore Andrea Nemitz, al quinto piano della casa N. 2, in via del Molino grande e rubarono parecchi oggetti d'oro, rappresentanti il valore di f. 198, nonchè 18 fiorini in banconote.

**Il solito furticello di caffè.** Al Punto franco, ieri mattina, venne arrestato il facchino Giovanni M. d'anni 32, da Gorizia, perchè trovato in possesso di un quantitativo di caffè, di furtiva provenienza.

**Era ubbriaco.** Ieri sera, verso le 7 alcuni passanti videro lungo disteso a terra, sotto gli alberi che fiancheggiano la via, nei pressi di Barcola, un individuo, facchino all'apparenza, di circa 40 o 45 anni, e credendo fosse indisposto, lo scossero e lo chiamarono, ma tosto si accorsero che trattavasi di un ubriaco disfatto. Sollevatolo, lo condussero alla farmacia Ravasini, dove gli vennero prodigati i primi soccorsi; e da lì fu telefonato alla Guardia medica. Giunto il dott. Fonda, gli prescrisse qualche calmante, e la guardia di p. s. N. 77, lo condusse poi all'ispettorato di via Stazione.

**Ubriaco eccedente.** In una birraria in via S. Giacomo, ieri notte venne arrestato il falegname Santo F. d'anni 26 da Trieste, perchè sotto l'influsso delle soverchie libazioni, commetteva ogni sorta di eccessi.

**Minime.** Ieri notte, alle 3, in via della Pescheria, il facchino Antonio S. di anni 58 da Trieste, con canti clamorosi turbava la publica tranquillità. Comparse le guardie lo condussero in arresto.

Per infrazione al precetto di sfratto ieri, nel pomeriggio, in via della Caserma venne arrestato il facchino Pietro P. d'anni 60, da Gorizia.

**Ogni giorno una.** Per il riscaldamento delle ferrovie.

— Loro signore domandano il biglietto gratuito sulle ferrovie. Ma a che titolo di grazia?

— Signor ispettore, tutti si lagnano dell'immenso freddo che fa nei vagoni... Noi desideriamo quindi un biglietto gratuito...

— Ma, ripeto, a che titolo?

— Per riscaldare i viaggiatori.

### TEATRI.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia dramatica Dominici. (Ore 8) «Il sarto da donna», in 3 atti — «Cavalleria rusticana», in 1 atto.

ANFITEATRO FENICE. Riposo.

## *Borse e Mercati.*

**Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 3 Gennaio.** — La Borsa di Berlino chiude: Credit 215.75 inc. coup., d. Borsa 215.25, Rubli 217.50, Italiana —.—, Rendita ungherese in corone —.—. (La Chiusa precedente segnava: 210.25, 216.75, —.—, —.—). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 112.67, Rendita 87.22, Meridionali 590 —. (La Chiusa precedente segnava: 112.40, 90.45, 608. —). — Apertura della Borsa di Parigi: Italiana 78.80 e 78.50, —.—. La Chiusa ufficiale segna: Francese 97.95, Italiana 79.05, Spagnuolo 63.81, Banche 603.50. (Il Boulevard precedente notava: 98.25, 79.50, 63.3, 601³/₁₆). — Dopo Borsa: Si telegrafa: Ribasso tre per cento su congetture conversione Italiana resistente su ricompere locali, su usiasmo politico per Esterieur, notasi 98.02, 79.22, 63.93.

Qui Rendita italiana da 77.25 a 77.50.

**Listino.** Napoleoni 9.87½ a 9.89—, Zecchini 5.83 a 5.86, Lire sterline 12.38¼ a 12.42—, Londra 124.25 a 124.50, Francia 49.30 a 49.50, Italia 43.65 a 43.85. Banconote ital. 43.65 a 43.85, Banconote germaniche 60.90 a 61.10, Olanda —.— a —.—, Rendita austriaca in carta 97.70 a 97.90, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 116.30 a 116.50, Rendita austriaca in Corone 96.50 a 96.75, Rendita ungherese in Corone 94.70 a 94.80, Credit 348.50 a 349.50, Rendita italiana 77.25 a 77.50, Lotti turchi 53.75 a 54.50, Serbi 3% 40.50 a 41.50, Serbi nuovi 4.50 a 5.—, Croce rossa ital. 12.50 a 13.—.

LONDRA 2 (Cambi Chiusa). - Consolidati 98⅜, Lombarde 9.50, Argento 31.75, Rendita spagnuola 63⅜, Rendita italiana 79⅜, Rendita austriaca in oro —.—, Egiziane 101, Cambio su Vienna 12.69, Sconto di piazza 2⅜, Calma.

LONDRA 2. (Cambi Chiusa). Prestito Greco 5% 1884, —.—.

PARIGI 2. (Diretto—Urgente). Chiusa: Rendita Francese 3% 97.95, Rendita italiana 5% 79.95, Rendita Spagnuola esterna 63¹³/₁₆, Azioni Banca Ottomana 602.50.

PARIGI 2. — Il Boulevard segna: 97.97, 79.07, 604.06, 96.93, sostenuta, 63.93.

**Caffè.** AMBURGO 2. (Chiusa). Santos good av. Per Gennaio 83.—, per Marzo 82.75, per Maggio 81.50. Fermo.

— AMBURGO 2. Rio ordinario loco 75–79, reale 80—83, buono 81—87.

— HAVRE 2. (Apertura). Santos good average. Per Dicembre per 50 chilò a franchi 102.75, per Aprile per 50 chilò a fr. 100.25.

— NUOVA-YORK 2. (Apertura). Rio per consegne future 10 in ribasso. Sostenuto.

**Cotoni.** LIVERPOOL 2. Mercato inv.to. Tendera in Docheta 6300, Vendite 12000 compresi affari consegna, Importazione 99345 balle. Merce americana a consegna di qualunque porto L.M.C. — Per Gennaio 4⁹/₆₄, Gennaio-Febraio 4⁹/₆₄, Febraio-Marzo 4¹⁰/₆₄, Marzo-Aprile 4¹²/₆₄, Aprile-Maggio 4¹⁴/₆₄, Maggio-Giugno 4¹⁶/₆₄, Giugno-Luglio 4¹⁸/₆₄, Luglio-Agosto 4¹⁹/₆₄, Agosto-Settembre 4²⁰/₆₄, Settembre-Ottobre —.—.

**Farina.** PARIGI 2. Mese corrente 43.75, per Gennaio 44.10, sost.a, per Marzo—Aprile 44.10, quattro mesi da Marzo 44.80. (Tempo bello)

**Olio.** NAPOLI 2. Gallipoli contanti 60.04, per Marzo 60.71, per Maggio 60.64, futuri 63.17, Gioia contanti 75.34, per Marzo 76.82, per Maggio 76.59, cons. future 80.—.

— PARIGI 2. Ravizzona. - Mese corr. 52.75, per Febbraio 53.—, fiacco, Marzo-Aprile 53.75, quattro mesi da Marzo 53.75.

**Petrolio.** BREMA 2. Loco 4.85. Calmo.

— ANVERSA 2. Loco 12.12. Fermo.

**Spirito.** BERLINO 2. Loco 31.90, per Gennaio 35.50, per Maggio 37.30.

— PARIGI 2. Mese corrente 35.—, per Febbraio 35.50 calmo, per Marzo-Aprile 35.75, quattro mesi da Maggio 36.75.

**Zucchero.** LONDRA 1. Java a scellini 15.50, Rappe greggio a scell. 12.50, calmo.

— PARIGI 2. Greggio da 88° disp. 34.75 a —.—, sost.o Bianco pr. mese corr. 37.30, per Febbraio 37.50, sost.o, per Marzo Aprile 37.60, quattro mesi da Marzo 37.80, Raffinato 110.—.


Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO".
Redattore AUGUSTO ROCCO



**FLUIDO ANTIARTRITICO di KWIZDA**

Prezzo 1 bottiglia for. 1.— V. A. » ½ » soldi 60 »

Acquistasi in tutte le farmacie.

Si osservi la marca di fabrica e si domandi espressamente Fluido antiartritico di Kwizda della farmacia del circondario di Korneuburg presso Vienna


Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 31 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

*Domande e offerte d'impieghi*

**Macchinista** calzolaia ricercasi, via S. n. Servolo N. 6. (516)

**Amministratore** proprietario di stabile offresi a modicissime condizioni da convenirsi. Offerte non anonime sub «Amministratore 4%» al «Piccolo». (435)

**Distinta** signorina tedesca, conosce francese, suona benissimo pianoforte, abile donna di chiavi, cerca posto. Offerte sub Glück auf fermo in posta, Trieste. (513)

**Riscuotitore** con buona garanzia cerca occupazione presso una casa commerciale, offerte non anonime sub „Sicura onesta" al „Piccolo". (437)

**Giovane** pratico per caffetteria, con cauzione cerca posto come primo o secondo direttore per qui o per fuori. Indirizzo al «Piccolo». (460)

**Ricamatrice** abile raccomandasi. Indirizzo al «Piccolo» (512)

**Ricercasi** signorina tedesca per intrattenersi con due bambini, nella mattina Indirizzo al „Piccolo" (519)

**Ragazza** onesta ricercasi per una pistoria. Indirizzo al «Piccolo» (521)

**Giovane** colto, parla, scrive, italiano, tedesco, desidera migliorare posizione. Indirizzo al „Piccolo" (534)

**Giovane** pratico in commercio cerca qualsiasi occupazione con piccolissima pretesa. Indirizzo „Piccolo" (533)

**Marito** e moglie giovani, senza prole cercano servizio come portinai. — Indirizzo al „Piccolo". (532)

**Istitutrici** governanti, cameriere, cuoche, serve, prontamente disponibili. — Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (523)

*Istruzione*

**Giovanotto** cerca maestro lingua tedesca. Offerte sub E. Z posta restante (349)

**Istruzioni** di filagrana. Vendesi pure materiale buon prezzo. Via Campanile 1, terzo. (541)

**Legale** esperto istruttore impartisce lezioni lingue latina, greca, italiana, tedesca, nonchè materie diritto Indirizzo „Piccolo" (529)

**Lezioni** conversazione francese impartisce maestra abilitata, buona pronuncia, modico prezzo, dalle 10 1. Piazza Borsa 3 III (542)

**Per signorine** Corso separato danza Mercoledì-sabato ore 6. Chiozza 5 (472)

**Giovane** impartisce lezioni. Attestati: Scuola superiore commercio, „Maturità" reali. Indirizzo «Piccolo». (389)

*Affittanze*

**Cercasi** camerino ammobiliato. Prezzo modicissimo. Offerte sub „Signore" „Piccolo" (525)

**Signora** in età cerca stanzetta con costo presso buona famiglia per fior. 15 mensili. Gentili offerte M. P. presso il „Piccolo" (530)

**Ricercasi** per 21 gennaio stanza e cucina. Offerte al «Piccolo» sub «Cucina» (514)

**D'affittare** quartiere 2 camere cucina. Petrarca 1. III piano col 1. o 24 febraio. (456)

**Affittansi** tre camere cucina e orto, Via de Fin N. 16. (32)

**Affittasi** stanze ammobiliate con costo per uno o due signori, Valdirivo 17 I sinistra (5..)

**Affittasi** stanzetta ammobiliata via S. Lazzaro 6. III (548)

**Sala** da Ballo cedesi gratis con pianoforte, per società. Indirizzo „Piccolo" (520)

**Camerino** costo 22 fiorini, via Istituto 13, V piano, 14 (528)

**Prontamente** affittansi tre stanze ammobiliate buonissimo costo, Via Nuova 16, primo (547)

**Stanzetta** gratis ricere donna in età, la quale qualche ora sorvegliasse bambino 3 anni. Indirizzo al «Piccolo» (540)

*Acquisti e vendite*

**Vendesi** rame ed altri utensili uso cucina. Indirizzo al „Piccolo" (518)

**Motore** a gas due cavalli Langen e Wolf sistema Otto, orizzontale, presentemente in attività, vendesi dovendosi provvedere uno più grande, consegna aprile. Informazioni al «Piccolo» (48)

**Cedonsi** seconda lettura, vari giornali locali, nonchè „Neue Freie Presse" ed altri Rivolgersi banco Caffè „Nuova Stella Polare" Piazza Gadola. (552)

**Vignette** stago mobili, nuovo, prezzi stralcio, nonchè stufa piccola gas, vendesi Torrente 32, Deposito mobili (545)

**Macchina** da imbottigliare, scrittoio, copialettere, botti, mezze botti vendonsi Riva Pescatori 5 (536)

**Corno** da caccia ricercasi, Valdirivo N. 16 I p. sinistra. (527)

*Oggetti rinvenuti e smarriti*

**Fu rinvenuto** un giovane cane da caccia, mantello bruno. Indirizzo al „Piccolo" (515)

**Fu smarrito** la notte di S. Silvestro dal Giardinetto un bastone con pomo di argento inciso monogramma I. S. Mancia portandolo al „Piccolo" (524)

*Diversi*

**Stazione** chiede un po' di luce, perchè non ne capisce un acca (517)

**Fernande,** Attendo ansioso mercoledì e se il tempo dovesse imperversare attenderò pure giovedì 12 1¼. (522)

**Au** blond monsieur de (Aqueduc passe) souhaite, heureux nouvelle anne. (531)

**Fernande,** Indisposta possibilmente lunedì 8 corrente. Edvige (526)

**9½** Constatai dispiacente vostra collera, disprezzo; nonostante aggradite fervidi auguri felicità da chi vi amerà eternamente (550)

**Beltà** soave. Attesi lungamente. Attenderò anche oggi. Tante cose affettuose Paolo. (537)

**Mal.** Non mi hai compreso; forse non mi comprenderai giammai; forse ho chiesto troppo al tuo cuore! Mentre sostengo la lotta fra questi „forse" e l'immenso amore, mi tormenta la paura di veder rovesciato, infranto, l'idolo mio dal primo soffio di vento; idolo che sognai saldo qual secolare quercia sfidante la tempesta; idolo che adorerò sempre sull'altare della mia vita. Giudicai viltà il coprirsi col falso manto dell'amore per cose comoda, fiorita via a passeggeri godimenti; il retrocedere al primo ostacolo. E' il pericolo, la lotta, che dà coraggio, che rende più intenso l'amore vero. Due anime unite da tale intelletto sfidano liete, sorridenti la spinosa via perchè sentono maggiormente la necessità di vivere l'una per l'altra. Tu hai avvinto il mio corpo, l'anima mia; tentai piegando strapparli a te - lacerai corpo, anima e son tuo schiavo più che mai. Non credere che io voglia rimproverarti; maledico il mio destino che mi nega il conforto d'un amore grande, potente, infinito quale il mio per te. Sono sull'orlo d'un abisso - sono nelle tue mani - trascinami stretto stretto vicino a te, o lasciami piombare nell'abisso per non rivedermi mai più! Benedetta creatura mia, perchè questi ripetuti tormenti che sono lenta agonia! I grandi, dolorosi sagrifici rendono più sublime l'ebrezza d'un amore, e ci giustificano al cospetto della nostra coscienza. La franca parola, lo sguardo che mi rassicuri e mi parli del tuo amore e sarem felici. Sempre. (558)

**Fagiani,** caprioli, capponi, lepri, pesci rossi, baciri, M. dena, Negozio Polli (546)

**Sartoria** Costumi noleggiansi Baute costumi via Majolica 9 III p. (485)

**Giuochi** di società, tramway, fortezza, Halma ecc. Negozio al S. Nicolò, via S. Antonio 16 (399)

**Domino** a accoli, dama, vendonsi Negozio Ricchetti, via S. Antonio 25 (389)

**La Strenna** della „Sartorella" riccamente illustrata con calendario, 20 soldi appalti (531)

**Pane** d'ottima qualità nella Panetteria triestina Canale 5. Consegna a domicilio. Grapfen caldi giornalmente (537)

**Signorina** che consegnò augurio portinaio via Piccolomini pregasi gentilmente farsi conoscere mediante scritto. (235)

**Collocamento capitale** al 20 0/0 sicuro garantito a scopo Industriale con meno di 10000 fiorini. Serie offerte K. B. al „Piccolo", 458


**Ricercansi** fiorini 30 restituibili in rate settimanali. Offerte sub «Si» „Piccolo." (544)

**Te parlerò d'amor** Canzonetta popolare triestina Novità, grande successo, musica Michele Chiesa, Bruno Guisa, Marios, Canto pianoforte, ognuna soldi 60, le tre Canzonette unite f. 1.50. Stabilimento Schmidl, Palazzo Municipale e via del Canale 7 (255)

**Filiale** Il sottoscritto si pregia d'avvisare i signori clienti d'aver aperto un deposito vino in via Nuova 24, (in corte, dirimpetto la Redazione del „Piccolo") cioè una filiale della Bottiglieria Istriana di Capodistria, con vini spumanti Refosco, Moscato, Dessert e da pasto ecc. A richiesta si forniscono campioni per famiglia, vino fino da tavola in caratelli e bottiglie, con tappo automatico. Prezzi mitissimi. Devotissimo Alb. Grassi. (59)

**SI CEDE**

un locale uso *Osteria* con tutto occorrente, mobili, utensili, bottame, prezzo e condizione vantaggiosissime. Rivolgersi dal conduttore *via Giulia 8*

IL

**dott. GIUSEPPE CAMBI**

SPECIALISTA

per le malattie dei bambini

riceve dalle 3 alle 4 pom. e gratuitamente dalle 8 alle 9 antim.

*in via Nuova 28, I p*

**La CAPIGLIATURA BIONDA**

TANTO IN VOGA

si ottiene all'istante col mio esclusivo preparato; Prezzo fior. 2. **I. Wohl, profumiere.** Trieste, via S. Sebastiano 4

**TUTTI**

gli articoli d'inverno, oltre ai prezzi già ridotti, vende il

**Negozio Viennese**

Piazza della Borsa 602

con un ulteriore ribasso del

**15%**

pure tutte le *pelliccerie*, come: *manicotti, boa, stole, berretti ecc.*, nonchè tutti gli articoli di lana per l'inverno.

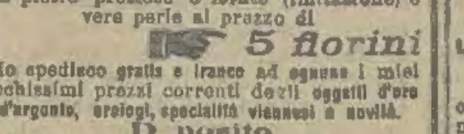
**Mobili**

di qualunque genere

**IGNAZIO KRON & C.**

TRIESTE

Angolo Canal grande e S. Nicolò.



**Anelli di vero oro di 14 carati**

con pietre preziose e lorate (imitazione) e vere perle al prezzo di

☞ *5 fiorini*

Io spedisco gratis e franco ad ognuno i miei ricchissimi prezzi correnti degli oggetti d'oro e d'argento, orologi, specialità viennesi e novità.

Deposito

**Giulio Bienenstock, Vienna**

II. Ob. Donaustrasse 89

Spedisce verso rivalsa oppure verso invio anticipato dell'importo.

**Affittansi prontamente**

i locali completamente arredati consistenti in: **Sala grande da ballo con teatro, sala da bigliardo,** guardaroba, stanze ed annessi; già Sede del **Circolo Artistico** e **Società Vittorio Alfieri.**

Rivolgersi **Via Torrente N. 24, piano II.**

**Fior. 50.000**

può vincere Venerdì sera chi compera per f. 1.50 una Promessa Boden Credit presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

**Mal di denti**

guarito istantaneamente quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**

Deposito da **B. Saraval**, farmacista dietro la Loggia Magistratuale

Guardarsi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL

**GRANDE DEPOSITO**

**OLIO D' OLIVA**

**Enrico qm. Carlo Gortan**

*Via Caserma N. 4*


**LA FILIALE IN TRIESTE**

dell'I. e R. Priv.

**Stabilimento Aust. di Credito**

per Commercio ed Industria assume

**VERSAMENTI IN CONTANTI**

BANCONOTE 2½% annuo int. verso preav. 4 giorni
3% » » » » 8 »
3½% » » » » 30 »

Per le lettere di versamento in Banconote valuta austriaca attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse entrerà in vigore al 14 ottobre, 18 ottobre e rispettivamente 10 novembre a seconda del rispettivo preavviso.

NAPOLEONI 2% annuo int. verso preav. 30 giorni
2½% » » » » 3 mesi
2½% » » » » 6 »

BANCOGIRO, BANCONOTE 2% sopra qualunque somma, NAPOLEONI senza interessi.

Rilascia ASSEGNI su Vienna, Praga, Pest, Brunn, Troppavia, Leopoli, Fiume, nonchè su Agram, Arad, Bielitz, Gablonz, Graz Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Linz, Olmütz, Reichenberg, Saaz, Salisburgo, franco spese.

Si occupa di COMPERE e VENDITE di divise, valori e monete, come pure dell'incasso dei tagliandi verso 1‰ di commissione.

Assume INCASSI d'ogni specie alle più favorevoli condizioni.

Fa ANTICIPAZIONI sopra WARRANTS o valori a condizioni da convenirsi.

CREDITI verso documenti di caricazione vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino e su altre piazze alle condizioni più modiche.

LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.

DEPOSITI IN CUSTODIA. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento, banconote estere a condizioni da stabilirsi.

VAGLIA CAMBIARI. Alla nostra Cassa sono pagabili i vaglia cambiari della Banca Nazionale nel Regno d'Italia verso Lire italiane oppure al cambio di giornata.

TRIESTE, 1 Ottobre 1893.


**EMPORIO MANIFATTURE**

**ANTONIO BARTOLI & FIGLIO**

*Piazza della Borsa 7/8*

**Grande Ribasso Confezioni**

per stagione avanzata, con tutti modelli recentissimi e del miglior gusto

*LIQUIDAZIONE TOTALE*

Merci bianche e nere *già* **Urbani & Ziliotto**

**Maglierie, Lanerie, Coperte, Copri-Petti, Pancere, Calze, Mutande ecc. per signore e signori.**

☞ **A PREZZI DI STRAORDINARIA OCCASIONE** ☜

**ANTIREUMATICO**

e

**ANTIGOTTOSO**

Depurativo del sangue

**CODINA**

**Trovasi in tutte le farmacie di Trieste** al prezzo di una boccetta **flor. 1 v. a.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di tre boccette verso rivalsa o previo invio di **flor. 3.60**. L'istruzione si spedisce gratis a chi ne farà richiesta. (2)

**CHICAGO 1893.**

La più alta distinzione.

**INSUPERABILE** per conservarsi bene la cute, contro i geloni, la pelle ruvida e screpolata è il

**LANOLIN** -Toilette-Cream- **LANOLIN**

composto del Lanolin patentato della fabrica Lanolin di Martinikenfelde.

Genuino soltanto se munito

in tubi di zinco a 25 soldi e in scatole di latta a 15 e 10 soldi.

di questa marca di fabrica.

Vendesi nella maggior parte delle Farmacie e Drogherie di Trieste e della Monarchia austro-ungarica.

**Riparto MAGLIERIE.**

| | | |
|---|---|---|
| *Calze d'inverno* da uomo | 15 | soldi al paio |
| *Calze d'inverno* da donna | 20 | » » |
| *Guanti d'inverno* da uomo | 18 | » » |
| *Mutande d'inverno* | 33 | » |
| *Maglie d'inverno* | 88 | » |
| *Cuffiotti di lana* a maglia | 38 | » al pezzo |
| *Fazzoletti di lana* a maglia | 40 | » » |
| *Guanti di lana* per bambini | 10 | » al paio |

**Grande scelta in SCIALLI DI FLANELLA e in tutti i generi di MAGLIERIE.**

**S. ÖHLER & COMP.**

*Trieste, Corso N 9*

PREZZI FISSI. Telefono N. 498